

## ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.  
Per gli stati esteri aggiungere la maggior spesa postale — semestrale e trimestrale in proporzione.  
Numero separato sent. 5  
arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce alle ore sei del mattino tutti i giorni eccettuato il Lunedì

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettore non affrancare non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

## I funerali di Re Umberto a Roma

### L'arrivo dei Sovrani

Roma 8, ore 11.30. — Il Re Vittorio Emanuele III, e la Regina Elena accompagnati dalle loro case, sono giunti stamane a Roma.

I Sovrani furono ossequiati dai ministri, dai presidenti del Senato e della Camera, da un centinaio di senatori e deputati, dal prefetto, dal Sindaco Colonna e dalle altre autorità.

Il Re si intrattene brevemente col presidente del Consiglio on. Saracco, con l'on. Palberti vice presidente della Camera, col sindaco e con l'on. Di Rudini.

Indi i Reali, scortati da un drappello di corazzieri si recarono al Quirinale. Lungo il percorso, in Piazza Termini, in Via Nazionale, in piazza del Quirinale grandissima folla attendeva il passaggio dei Sovrani, che furono salutati con manifestazioni di profondo rispetto e di commozione.

I Sovrani giunsero al Quirinale alle ore 10.10.

Roma, 8 ore 14. — Escovi altri particolari sull'arrivo dei Sovrani.

Fra i deputati erano alla stazione Crispi, Pelloux, Zanardelli; dei radicali vi erano Marcora e Pavia.

Quando il treno reale entrò nella stazione tutti si scoperarono.

Il vapore reale si fermò dinanzi alla sala. L'on. Saracco e il sindaco Colonna si avviarono; il Re discese pallido, commosso; aiutò a discendere la Regina che piangeva. Il Re diede il braccio alla Regina ed uscì.

Quando la folla immensa scorse i Sovrani agitò freneticamente i cappelli e i fazzoletti in silenzio. Non un evviva, non un grido.

Il saluto fatto dai romani al Re fu solenne, indimenticabile.

La vettura reale, scortata dai corazzieri, fu salutata dalla dimostrazione muta, commovente di una folla immensa. Il Re si mostrava commosso ma padrone di sé; la Regina appariva affranta.

### Le Regine e i Principi a Roma

Monza 8 ore 10. — Stamane alle ore 7 partirono per Roma la Regina Margherita, la Regina Maria Pia, le principesse Elena, Isabella e Letizia, i duchi di Genova e di Oporto, i principi Napoleone e Ferdinando.

Le Regine ed i Principi di Casa Savoia giunsero alle 7 e 55 in nove vetture di corte alla stazione, colle rispettive case. Le vetture erano precedute e seguite da drappelli di cavalleria e di carabinieri.

La Regina Margherita era nella prima carrozza con la Regina Maria Pia. Il Duca di Genova era nella seconda carrozza.

Gran folla si era adunata lungo il percorso ed assisteva silenziosa e commossa, scoprendosi al passaggio del corteo reale.

Il treno reale composto di undici vetture partì alle 8.3 per Roma. La Principessa Clotilde si trattiene qui sino a dopo il trasporto della salma di Re Umberto a Roma.

### La partenza della salma da Monza

Monza, 8 ore 18. — Alle ore 15.50 la venerata salma di Re Umberto ha lasciato la Villa Reale. Le truppe, agli ordini del generale Pallavicini, lungo tutto il percorso rendevano gli onori alla salma che arrivò alla stazione alle ore 16. Seguivano il feretro il duca d'Aosta e il conte di Torino.

Venivano poi finali, vice-presidente del Senato, Villa presidente della Camera, i ministri Ponza di San Martino e Giannino, le autorità di Monza.

Enorme folla si accalcava dietro i cordoni delle truppe, salutando commossa e reverente al passaggio del feretro.

Giunto alla stazione il feretro fu collocato nel vagono funebre.

Si avanzò allora l'arciprete Rossi, seguito da due canonici, e benedisse la salma fra la generale commozione.

I principi e i ministri presero posto nel treno che partì alle ore 16.28.

### Il passaggio della salma a Milano

Milano, 8 ore 18. — Alle 16.30 la stazione era affollata di gente di ogni classe per assistere al passaggio della salma di Re Umberto.

La stazione era parata a lutto con trofei e bandiere.

Le truppe erano schierate sotto la tettoia.

Attendevano il treno funebre il prefetto Alfazio, gli assessori Giacobbe, Besana e Baroni, essendo il sindaco Mussi partito per Roma, parecchi consiglieri comunali e provinciali, magistrati, generali, altre autorità ed un gran numero di ufficiali in alta tenuta.

Il treno funebre giunse alle 16.47.

Tutti si scoperirono riverenti il capo, mentre le truppe rendevano gli onori militari e la musica intonava prima la marcia reale, poscia la marcia funebre.

Il treno ripartì alle 16 e 50, fra la commozione generale.

### Il carro funebre

Abbiamo da Milano 7:

E' uscito ieri dalle officine meccaniche Grondona, Comi, Miani e Silvestri il carrozzone che dovrà trasportare da Monza a Roma la salma di Re Umberto.

Per la ristrettezza del tempo, dovette essere utilizzata una carrozza di seconda classe, una di quelle di ultimo modello con terrazzini alle estremità. E bisogna pur convenire che le officine Grondona, Comi e C. fecero miracoli per trasformare degnamente il veicolo.

Tolti i sedili, non restava poco a fare per ridurre l'interno adatto alla circostanza. Dopo applicate, aderenti alla parete, una tappezzeria di panno nero, le pareti vennero addobbate con drappi di velluto nero a bordi dorati, e smerigliati furono i vetri dei finestrini — in numero di dieci per lato — forniti di cortine di seta nera bordate pure in oro e portanti la sigla U sormontata dalla corona reale in argento.

Nel mezzo della carrozza sorge il catafalco ai cui spigoli stanno quattro massicci ma artistici candelabri di ghisa verniciati in nero.

Al piedi del catafalco sul quale sarà posto il feretro sorge un inguocchiato pel cappuccino e ad ogni angolo della carrozza sta una poltrona nelle quali prenderanno posto gli incaricati dell'accompagnamento.

Presteranno servizio d'onore quattro corazzieri in alta tenuta coi quali — dovendo essi sempre restare in piedi — furono infisse nella parete delle maniglie alle quali si afferreranno per tenersi in equilibrio durante i bruschi movimenti del treno.

Anche la parte esterna della carrozza è stata tappezzata di stoffa nera. Ad ogni lato vi è, nel centro, la sigla U in mezzo a due stemmi di Casa Savoia.

In ogni angolo dell'imperiale è stato posto un lucernario ed un pennacchio, sul genere di quelli che adornano i carri funebri di prima classe in servizio a Milano, ed altro pennacchio colla croce è stato posto nel centro dell'imperiale.

Il feretro non verrà introdotto nella carrozza dalle parti laterali, ma bensì da una estremità della medesima, ed all'uopo è stata costruita una robusta scala di legno.

Oltre alla carrozza che dovrà trasportare il feretro, un'altra è stata adattata per la circostanza. In essa prenderanno posto gli incaricati dell'accompagnamento e sarà posta in comunicazione col carro funebre.

Va notato che per evitare, qualsiasi pericolo di incendio — il che non è difficile dato i grandi ceri che arderanno

attorno al feretro — tutti i paramenti ed in una parola tutto ciò che è stoffa fu imbevuta prima di essere messa in opera in una soluzione chimica che la rende refrattaria al fuoco.

### La robustezza fenomenale di Re Umberto

Il dott. Savio, assessore comunale di Monza, ebbe ieri a confermare ad un redattore della *Lombardia* d'essere rimasto meravigliato della robustezza fenomenale di Re Umberto.

L'egregio medico soggiungeva:

«Io che fui il primo a vedere debuttare il corpo di Umberto non mi sarei mai immaginato dal pallore e dal volto di trovarlo così robustamente conformato.

«Assicuro che raramente nella mia carriera di medico ho veduto una muscolatura così poderosa e che deve ascrivere al continuo esercizio di equitazione.

«Quella era una costituzione longeva se il revolver di un assassino non l'avesse anzi tempo spezzata.»

### Il lutto dell'Alpi

Lo portarono gli alpinisti triestini sulle Giulie, sopra le montagne che chiudono il cielo della nostra stirpe; una grande bandiera nera piantò il presidente dell'Alpina delle Giulie, l'egregio avv. Luzzatto, sulla vetta del Canin, a 2592 metri; un'altra bandiera nera fu piantata pure da un alpinista triestino sull'ardita cresta del Ruvina nel gruppo del Tricorno, bandiera ben visibile da Moistrana.

A Moistrana piccolo villaggio ai piedi del Tricorno, venne sabato mattina celebrata una messa in suffragio dell'anima di Umberto I. Alle 8 ant. i lenti rintocchi della campana chiamavano la piccola colonia italiana composta di 75 bravi lavoratori, tutti del distretto di Pordenone, alla messa. Con gentile pensiero la fabbrica di cemento Portland a Longenfeld si fece rappresentare da due direttori che comparvero in abito di rigore. Molti operai piangevano. In quel giorno come pure la domenica seguente tutti rimasero rinchiusi nelle case, raccolti nel proprio dolore.

Lo stesso alpinista che piantò il vessillo sul Tricorno pronunciò un breve discorso commemorativo del re.

### Dal pensiero all'azione

Nel discorso di lunedì al Senato l'on. Saracco ricordò di aver detto, quando assunse il seggio di Presidente di quel consesso, che forse mai quanto ai di nostri le monarchie costituzionali dovevano fare giusto assegnamento sulle forze conservatrici degli Stati per la difesa della libertà statutaria (applausi).

Ed aggiunse:

«Era un intuito il mio, ma non avrei mai creduto che a sì breve distanza i fatti colla loro inesorabile eloquenza suffragassero le mie opinioni e credevo molto meno che fosse proprio a me riservato di rinnovare le esortazioni affinché dal pensiero si passi all'azione.»

Oggi che la pietà d'un popolo accompagna alla tomba il Re Leale, il martire della libertà, bene ci parve ricordare le parole del vegliardo, a cui il destino — in un'ora così difficile — ha affidato il Governo della patria. Che le sue parole vengano ascoltate; che da oggi risolutamente quanti sono gli Italiani, ai quali preme più delle vanità, delle ambizioni, degli odii, delle vendette personali e di classe — ai quali preme più la pace e il benessere del popolo, la grandezza della nazione, che gli Italiani da oggi si stringano insieme per far argine alla volgare e sanguinosa irruzione che vuol travolgere ogni cosa; che da oggi cominci la vita nuova invano augurata, invano attesa.

Se la sventura che ha colpito l'Italia, se il martirio del Re non ci indurrà all'azione vigorosa, te-

nace contro l'opera deleteria delle fazioni — che dopo una tregua torneranno a minacciare: e già ritornano all'attacco come si è visto con la dichiarazione della lotta di classe fatta in Parlamento dal capo dei socialisti mentre si commemorava il Re; — se non usciremo e presto da una inerzia colpevole e lasceremo che lo Stato diventi preda dei faziosi ora ipocritamente temperati, ma domani nuovamente audaci, tutte queste lagrime, tutti i forti propositi, tutta questa risurrezione degli spiriti buoni davanti all'orrendo delitto a nulla servirà. Ricadremo nelle lotte di Bisanzio e finiremo nell'abbiezione.

La memoria del Re ucciso, che scende oggi nella tomba, in Roma augusta, ci aiuti e ci salvi!

### I Magistrati e la Stampa

Abbiamo da Roma:

Ai rimproveri che si muovono contro la magistratura pella indecisione e debolezza da essa spiegate in varie occasioni contro le licenze di certi giornali, molti magistrati rispondono che tali incertezze sono determinate dall'imbarazzo in cui vengono a trovarsi causa i disparati giudizi emessi dalle Corti di Cassazione del Regno.

Ciò dimostra sempre più la necessità di conglobare in quella di Roma le altre quattro Corti come negli altri Stati.

### Per la fondazione di sanatori per tubercolosi poveri

E' pervenuto ai deputati al Parlamento la seguente circolare:

«I sottoscritti pregano i loro colleghi deputati al Parlamento di volere intervenire mercoledì 8 corrente nella sala delle riunioni di Montecitorio per uno scambio di idee intorno alla creazione di sanatori, nelle varie parti d'Italia, per tubercolosi poveri, onde rimangano benefici e durevoli monumenti dell'affetto italiano per il pianto re Umberto.»

Guido Baccelli, Arletta, Bonin, Casolari, Cocco-Ortu, De Asarati De Martino, De Nava, Di Scala, Faeco, Galimberti, Guicciardini, Maggiorino Ferraris, Malvezzi, Materi, Mazzacapo, Morandi L., Piccardi, Pozzi D. e Torrigiani.

### Una interpellanza sulla stampa

E' pervenuta alla Presidenza della Camera la seguente interpellanza:

Il sottoscritto interpellava il ministro guardasigilli per conoscere quale azione usino spiegare i procuratori generali del re per quella stampa che, con scritti e con vignette, eccita continuamente e impunemente all'odio di classe. Santini

### La guerra in Cina

Un dispaccio del ministro del Belgio

Bruxelles 8 ore 8 e 8. — Il ministro degli esteri ha ricevuto il seguente dispaccio da Pechino 2 agosto firmato dal ministro del Belgio:

Le legazioni del Belgio, dell'Austria, della Francia e dell'Italia furono incendiate e tutti gli stranieri si sono uniti alla Legazione inglese ove sono assediati dalle truppe cinesi.

Dal 20 giugno ad oggi ebbero cinquantotto morti e settanta feriti fra marinai e volontari. Gli attacchi cessarono il 17 luglio. I viveri sono pressoché esauriti. Speriamo di essere liberati nella settimana entrante.

### Il generale Waldersee

generalissimo delle truppe

Colonie 8 ore 11. — La *Gazzetta*

di Colonia ha da Berlino: Si assicura da fonte autorevole che il feld-maresciallo Waldersee fu nominato comandante in capo delle truppe internazionali in Cina.

### Un telegramma di Salvago - Raggi

Roma 8, ore 14.50. — Al ministero degli esteri è direttamente giunto un telegramma cifrato di Salvago - Raggi, ministro italiano a Pechino, colla sua firma, senza data proveniente dall'ufficio telegrafico della Tang-li Yamen.

Salvago Raggi conferma l'uccisione di Kettler. Saggiunge che le legazioni del Belgio, dell'Austria e dell'Italia furono sgombrate e che i componenti quelle legazioni coi missionari ed i privati erano rifugiati alla legazione Inghilterra dove furono raccolti settecento stranieri. Le missioni cattoliche nel nord della città parevano tuttora resistere, difese da trenta marinai francesi e da dieci italiani.

Alla legazione inglese avevano ancora viveri per due settimane.

### Lo sfratto dei nostri operai

I nostri consoli continuano a segnalare che in molte parti, gli operai italiani all'estero vengono licenziati.

Nella sola Ungheria vi sono 200 operai italiani rimasti senza lavoro, a causa della tragedia di Monza.

### Un contributo

alla biografia dell'anarchico Ciancabilla. Ciò che egli ed i suoi compagni commisero in Grecia.

In una corrispondenza al *Corriere d'Italia* da Trieste, si afferma che il noto Ciancabilla si era dimostrato, nella guerra greco turca un truffatore volgarissimo e si era reso pur celebre assieme ai suoi compagni per una serie di rapine sanguinose consumate a danno dei poveri abitanti di un villaggio, che da loro aspettavano aiuto e difesa contro l'invasione mussulmana.

Il corrispondente continua:

«E ricordo ancora come essi, quei delinquenti felloni, che avevano brandite le armi in nome di una causa nobilissima, si tenessero ben lontani dal proiettili del nemico e tutto il loro eroico valore lo dimostrassero ammazzando quei miseri abitanti di nazionalità greca, che avevano opposto resistenza alle loro ruberie, e nel carpire al governo ellenico, che dovette colla forza espellerli dal regno, vistose somme di denaro che essi pretendevano fossero destinate al rimpatrio di legionari mai esistiti. E ricordo pure come il Ciancabilla si fosse dimostrato maestro insuperabile in siffatto genere di operazioni criminose e detestabili, tanto che venne arrestato e dovette la sua liberazione unicamente all'intervento dell'amico di lui Amilcare Cipriani.»

### Da chi ricevono denari gli anarchici

Dalla *Gazzetta del Popolo*:

L'autorità inquirente, in questo ultimo processo, si è trovata al cospetto di una setta, che non soltanto ostende le sue fila ed i suoi colpevoli complotti per tutto il mondo, ma che esizionalmente paga i suoi sicari, li provvede del necessario ed è quindi largamente fornita di mezzi per i suoi fini delittuosi.

Eppure da alcuni si osserva che gli anarchici — generalmente miserabili, spietati e poco amanti del lavoro — non possono possedere i fondi necessari per alimentare un'agitazione che richiede mezzi per la propaganda dei giornali e per gli emissari.

Perciò appunto è fondata l'ipotesi che essi s'impongano ai grossi capitalisti ed ai miliardari americani ed europei, i quali per non aver seccature e per allontanare dalle loro persone eventuali pericoli, contribuiscono colle loro elargizioni alla prosperità della setta anarchica.

E' noto pure che alcuni capi anarchici viaggiano da signori, vestono bene, mangiano meglio, senza apparentemente professare un'arte od un mestiere che coonesti i loro guadagni.

Il fatto ha paragone con le gesta brigantesche del Tiburi e di altri malviventi, ai quali anche i galantuomini del paese dovevano versare un tributo, che era insieme un ricatto e una tassa per l'incolumità personale.

Più audaci e più bricconi dei briganti della macchia, gli anarchici vivono e prosperano nelle grandi città; ciò però non toglie che una grave responsabilità pesi anche sopra i ricconi, che, per amore del quieto vivere, fomentano l'orribile contagio anarchico!

«Ho letto — essa diceva — che una coppia che s'è sposata l'altro giorno ha ricevuto fra i regali di nozze 20 pendole.

«E tuttavia — egli replicò amaramente — scommetto che essa non sarà mai pronta a tempo quando dovrà andare in qualche luogo.



## L'impressione ed il lutto nel Friuli

## Da Pozzuolo

Ci scrivono in data 7:

Al telegramma inviato dal Sindaco alla Casa Reale per stimmatizzare l'esecrando parricidio S. E. il Ministro Pontio Vaglia così rispose: «S. M. il Re m'incarica ringraziare codesta affezionata cittadina della parte presa al grande lutto della patria e della dinastia».

La Giunta Municipale riunitasi d'urgenza prese le seguenti deliberazioni: I. d'incaricare il Deputato del Collegio di rappresentare il Comune ai funerali in Roma.

II. di tenere esposta per 15 giorni la Bandiera Nazionale abbrunata.

III. di rivestire a lutto il ritratto del Re e tenerlo esposto nella Sala del Consiglio.

IV. di far celebrare una Messa funebre nella chiesa Parrocchiale di Pozzuolo.

Oggi poi ebbe luogo la Messa suddetta. Il vasto tempio era addobbato a lutto e sul catafalco in mezzo a trofei di armi spiccava il ritratto del Re e la bandiera Nazionale.

Celebrò la Messa e gli Uffici il Reverendo Piovano Masini sac. Francesco, coadiuvato da ben dieci altri Sacerdoti del Comune e paesi limitrofi.

Terminata la Messa il Rev. Piovano proferì un discorso improntato a sensi patriottici, di devozione alla Dinastia ed alle Istituzioni.

Alla mesta cerimonia intervennero il Sindaco Giunta, Consiglio e le altre cariche Comunali, gli insegnanti elementari con alunni, gli impiegati e salariati del comune, il cav. Petri con i professori ed alunni della R. Scuola Agraria, il corpo bandistico, la Direzione e le operaie della filanda Masotti ed una immensa quantità di popolo.

Va data lode al Cappellano Rev. Monai don Giovanni che così bene diresse la cantoria, ed ai cantori che inappuntabilmente eseguirono la Messa funebre.

La Banda musicale del paese diretta, dal bravo maestro Perini, durante la Messa ad intervalli suonava della musica composta per la circostanza dal maestro stesso.

La cerimonia riuscì imponente.

## Da Vito d'Asio

Ci scrivono in data 7:

Per iniziativa, come scrisse il 3 corr., ed a tutte spese di questo sindaco signor conte Giacomo Ceconi, ieri ebbe luogo in questa artistica ed ampia chiesa parrocchiale una commemorazione veramente solenne del compianto nostro Re Umberto leale e generoso.

Fin dalle prime ore mattutine le navi di questo villaggio e delle altre frazioni del Canale di S. Francesco, Canale di Vito e Casiacco, si vedevano tappezzate qua e là con numerosi cartelli a stampa, listati a nero e portanti la scritta: *Lutto Nazionale*.

Sulle ore 9 i notabili locali si fecero incontro all'imponente corteo, partito dal Municipio e qui diretto per la solenne commemorazione funebre. A capo del corteo procedeva la bandiera nazionale del Comune velata a nero, con alla destra il sindaco conte Giacomo Ceconi e l'egregio ingegnere del Genio civile signor Valussi, vostro concittadino; a sinistra il segretario signor Guido Morgante, cui tenevano dietro consiglieri comunali ed altri. Seguiva poi il ricco vessillo con nastro a lutto della Società di Mutuo Soccorso di Canale — dono gentile delle signorine contesse Ceconi il 25 febbraio 1894 — con tutti i soci presenti di quel Sodalizio che ne conta oggi ben 130.

Venivano di seguito le rappresentanze della scolaresca di dette frazioni, guidate ciascuna dagli egregi maestri e gentili quanto bravi maestri rispettive, nonché una famiglia ragguardevole trapanese ospite del signor conte Ceconi.

Mancavano la scolaresca ed i quattro consiglieri comunali della frazione di Andurina.

La chiesa era parata a lutto e vi brillavano 250 fiammelle.

Il parroco don Gabriele Cecco, dopo celebrata la messa, tenne un elevato patriottico discorso.

## Da S. Vito al Tagliamento

Ci scrivono in data 7 agosto:

(Albus). Facendo seguito alla corrispondenza ieri pubblicata, alla solenne commemorazione civile e religiosa del Re parteciparono anche i rappresentanti ed impiegati della Società Ligure Sanvitese per la fabbrica dello zucchero; coi propri operai i quali ebbero egualmente la mercede per le ore impiegate nelle funerali onoranze. E del pari vi intervenne solennemente e numerosamente la Società operaia di cui Re Umberto era Socio Onorario. Lo stesso Sodalizio operaio con telegramma delegò anche il deputato Freschi a rappresentarlo ai solenni funerali in Roma. E' morto il Re, Viva il Re!

## Da Dignano

Ci scrivono in data 7 agosto:

Oggi, anche Dignano ha voluto commemorare il nostro compianto Sovrano. Dal Municipio e da alcune case pendeva la bandiera abbrunata e sugli usci si leggeva la scritta: *Lutto Nazionale*.

Nella chiesa venne celebrato un solenne ufficio funebre, dopo il quale il parroco disse poche ma sentite parole rammentando la virtù del nostro Re così buono e così disgraziato. Alla funzione intervennero la Giunta, le Autorità ed un numero grandissimo di popolo, venuto anche dai paesi vicini, che

col suo numeroso concorso volle dimostrare tutto il suo orrore per l'esecrando misfatto e la sua devozione alla Casa di Savoia.

## Da Montenars

Ci scrivono in data 7:

Impressione profonda ha destato anche in questo paese la tremenda notizia della morte di S. M. Umberto I tolto alla patria da un infame assassino.

Bandiere abbrunate furono subito esposte sugli uffici pubblici e dalle finestre di alcune case private, e questo signor Sindaco spediva immediatamente telegrammi di condoglianza a S. E. Saracco Presidente del Consiglio dei Ministri ed al cavaliere d'onore di S. M. la Regina madre.

E' tutto sincero, tutto il più doloroso veramente sentito in cuore di ogni buon cittadino, qui, dove il sentimento affettuoso per il Re e per la Casa di Savoia, è un culto elevatissimo.

Ieri furono celebrate le estreme onoranze funebri in suffragio dell'amatissimo Sovrano.

La chiesa, parata a lutto, era piena zeppa di popolo. La Rappresentanza comunale era al completo. Intervenero la scolaresca col rispettivi insegnanti e tutto il clero della parrocchia.

Sia pace all'anima benedetta del generoso, del popolare, del buon Umberto I di Savoia.

## Da Mortegliano

Ci scrivono in data 7:

Il Consiglio della Società Operaia Agricola di Mortegliano espressamente convocato, su proposta del sig. Presidente e ad unanimità di voti

delibera I. D'invitare un telegramma a Sua Eccellenza il Presidente del Consiglio dei Ministri — Roma — del seguente tenore, cioè:

«Consiglio Società Operaia Agricola Mortegliano oggi riunitosi, interpreta sentimenti intero sodalizio esprime profonda indignazione per l'esecrando delitto che ha colpito l'Italia; ed associandosi al lutto universale riafferma devozione ed affetto alla Casa di Savoia.

Brunch, presidente II. di farsi rappresentare ai solenni funerali in Roma nel giorno 9 corr. incaricando all'uopo il co. de Asarta con il seguente telegramma:

«Consiglio Società Operaia Agricola Mortegliano deliberò farsi rappresentare funerali Roma compianto nostro Re.

Prego V. S. voler accettare tale mandato.

Brunch, presidente III. d'invitare tutti i soci a prender parte con la bandiera abbrunata alla solennità funebre che avrà luogo nella Chiesa di questo Capoluogo, nel giorno 9 corr. ore 9 ant. in omaggio al compianto nostro Re.

## Da S. G'ov. di Manzano

Ci scrivono in data 7:

L'eco dolorosa del vile assassinio del nostro amatissimo Re si ripercosse fortemente anche in questa patriottica popolazione. Appreso l'annuncio feroce fino dalle prime ore del mattino, la costernazione fu generale, profonda. Giunti poi i telegrammi ufficiali, la campana maggiore parrocchiale, lugubre e lenta, diffondeva la notizia dell'orrendo misfatto. L'autorità municipale ordinata l'immediata sospensione delle lezioni delle scuole, fece esporre abbrunata la bandiera del Comune e affiggere scritte di lutto alle porte della casa municipale.

Quindi telegrafava al Ministro della Real Casa:

«Pregasi esprimere amata Regina e novello Sovrano, speranza nostra, vivissima indignazione di questa cittadina costernata per esecrando delitto e riaffermare sentimenti devozione illimitata».

Telegrafavano al Ministro Saracco:

«Comune S. G'ov. Manzano, indignato orrendo misfatto, esprime suo immenso cordoglio e riafferma devozione gloriosa dinastia».

Al primo telegramma venne risposto così:

«S. M. il Re m'incarica ringraziare cittadina della viva parte presa al grave lutto della patria e della dinastia.

Ministro Pontio Vaglia».

Da tutti gli edifici pubblici e da molte case private furono esposte le bandiere abbrunate e altrettanto nelle frazioni.

Più tardi, riunitasi nuovamente la Giunta dispose per la celebrazione di solenni esequie nella Chiesa parrocchiale che saranno deliberatamente ritardate fino a sabato 11 corr. desiderando le autorità e rappresentanze del paese aderire all'invito della Provincia e Comune di Udine per i grandiosi funerali nella Metropoli.

Si prevede che la nostra funzione di sabato riuscirà una solenne e commovente manifestazione di dolore e di affetto alla dinastia.

Il nuovo parroco sac. don Del Giudice, insieme al clero, prese viva parte al lutto nazionale.

## Da Valvasone

Ci scrivono in data 8:

Oggi ebbe luogo la Messa solenne. La chiesa era gremita: una grande piramide mortuaria campeggiava nel centro della chiesa, molto bene addobbata. Appropriate epigrafi si leggevano ai lati di essa ed all'esterno dell'ingresso principale.

Il municipio fece le cose benissimo, secondato dal clero. La Giunta ed il Consiglio erano al completo, perché qui non abbiamo nessuna pignata rotta che turbi l'armonia delle convenevoli e lodevoli deliberazioni.

Le scuole, la società operaia con le relative bandiere, concorsero pure a tributare omaggio alla memoria del povero Umberto, che tanto meritava di vivere, e per vittima dei malvagi che aumentano sempre, sausa la peccaminosa tolleranza di governi pusillanmi ed insipienti.

L. von V.

## DA CIVIDALE

Ci scrivono in data 8 agosto:

Ecco il nobile manifesto col quale la Giunta invita la Cittadinanza ai funerali di domani:

## Citadini!

Interprete del lutto profondo destato nell'animo vostro dal delitto orrendo che tosse alla Nazione il suo Capo amatissimo, la vostra Giunta ha disposto che nel prossimo giovedì 9 corr. alle ore 10 1/4 siano celebrati solenni funerali in suffragio del nostro Re Umberto I.

Così nel tempio ove tante volte i nostri padri si raccolsero trepidanti per la fortuna della patria, noi pure, nel comune immenso dolore, ci uniamo assorti nella memoria di Colui, verso il quale si indirizzava il nostro affetto di sudditi, la nostra speranza di patrioti.

Salga, fra quelle mura severe, dal vostro cuore a Dio la preghiera che al martire regale meritino l'eterna pace le opere buone compiute per il popolo suo, che all'augusto suo figlio regga il senno ed il braccio la sapienza Divina, che i sudditi lo assistano coll'animo aperto solo a carità patria e ad invitta fedeltà,

Dalla Residenza Municipale, Cividale 7 agosto 1900

LA GIUNTA  
R. Morgante — P. S. Leicht — F. Moro — A. Pollis — A. Masaglio.

## Catalogo degli esportatori italiani

Il Museo Commerciale di Milano va a ricompilare quest'anno il *Catalogo degli esportatori d'Italia*, nella parte concernente le *materie tessili, le confezioni e i generi affini*. La pubblicazione è fatta senza spesa per i produttori italiani, in vista di aiutare lo sviluppo delle loro esportazioni per l'estero, dove a cura del Museo, verrà poi distribuita a parecchie migliaia di copie.

Per completare le notizie, che già possiede, il Museo desidererebbe, che tutti gli industriali italiani produttori di generi cadenti nelle dette categorie, gli mandassero una specificata indicazione dei loro prodotti. A tal uopo ha diramato apposita circolare ai produttori da esso conosciuti: ma potendo darsi il caso di qualche involontaria dimenticanza, esso rende noto che gradirà assai ogni comunicazione che gli venisse fatta da parte di chi credesse che il suo nome possa venir compreso nella nuova edizione del Catalogo.

Indirizzare tali comunicazioni al Museo Commerciale di Milano.

## Cronaca Provinciale

## DA TORREANO

## Funebri

Ci scrivono in data 8:

I funerali del compianto decano dei maestri elementari della provincia, Stefano Linussa, seguirono stamane a Torreano, con intervento dei parenti del benamato defunto, delle autorità di Martignacco, degli insegnanti e scolari del detto Comune.

Una rappresentanza dei maestri elementari di Udine, composta dei signori Baldassera, Bruni e Migotti, intervenne alla mesta cerimonia.

Prima che la bara fosse calata nel cimitero di S. Margherita, il prof. Baldassera tessè gli elogi del compianto Estinto.

## Cronaca Cittadina

## Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello  
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20  
Giorno 8 agosto vario  
Temperatura: Massima 27.2 Minima 16.1  
Minima sporto: 14.4 acqua caduta m.m.  
Stato Barometrico ore 21 m.m. 751 stazionaria.

## Monte di pietà di Udine

Martedì 14 agosto vendita dei pegni preziosi, *bollettino bianco*, assenti a tutto 15 novembre 1898 e descritti nell'avviso esposto, dal sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Legato Bartolini. A tutto agosto corrente è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1900-1901.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale.

Le domande di sussidio, indicanti gli studi che intendono percorrere i pretendenti, devono prodursi alla Congregazione di carità, ed essere corredate dai seguenti documenti:

- dallo stato di famiglia ed indicazione dell'imposta a carico dei diversi membri della famiglia;
- da certificato di nascita che constati la completa età di 15 anni e il domicilio della famiglia;
- da certificato del Sindaco che l'aspirante è meritevole per indole e costumi intemerati;
- da certificato degli studi percorsi con classificazione distinta nelle materie relative agli studi che avrà a percorrere;
- da certificato di attitudine fisica alla professione che intende di dedicarsi.

## Le solenni onoranze a Udine

Al Re Buono e Leale, il Friuli offre oggi, in Udine, il tributo dell'amore, del cordoglio, della pietà.

Mentre la salma venerata attraversa le vie di Roma capitale, accompagnata dai rappresentanti di tutta la nazione, con Roma e con l'Italia, la città nostra saluta lagrimando il Padre che scende nell'avello.

Per le vie coperte di gramaglie il corteo silenzioso, al quale ogni ordine di cittadini prende parte, si reca prima a portare le corone al busto del Re; — si reca poi nel Maggiore Tempio a pregare in suffragio della grande anima che ci fa tolta.

Le onoranze civili e religiose che Udine rende a Re Umberto sono la testimonianza più alta dell'affetto e della fede di questo popolo friulano, sincero e forte.

## Il manifesto delle Associazioni

Le associazioni cittadine hanno pubblicato ieri il seguente manifesto:

## Per Umberto I.

## Concittadini!

Il cuore d'Italia, palpitante d'angoscia e di sdegno, accompagna ai freddi silenzi del Pantheon il Re leale, coraggioso e buono.

Roma madre accoglie pietosa l'insanguinata salma di Chi la disse «intangibile». Noi uniamoci tutti, nella tregua santa del dolore, e, sentendoci soltanto italiani, il mesto pensiero volgiamo ad Umberto, che pur «col suo sangue vermiglio, sgorgato da tre ferite», benedisse la Patria, rinsaldandone l'unità.

Udine risponderà con corde all'appello.

Udine, 5 agosto 1900.

Società Friulana Reduci dalle Patrie Battaglie — Sotto Comitato Provinciale Veterani 1848-49 — Società Operaia Generale — Confraternita dei calzalai — Loggia massonica Nicolò Lionello — Cappellai — Consorzio filarmónico — Sarti — Barbieri — Falegnami — Corale «Mazzucato» — Calzalai — Fornai — Tappezzeri e Sellai — Agenti di Commercio — Pompieri — Istituto Filodrammatico T. C. — Ginnastica e Scherma — Unione velocipedistica — Tiro a segno — Croce Rossa — Dante Alighieri — Cooperativa ferroviaria — Associazione magistrale friulana — Scuola e famiglia — Commercianti — Lega XX Settembre — Muratori — Lavoratori del libro — Circolo Verdi — Camera oscura — Touring Club — Lega dei partiti popolari — Circolo liberale costituzionale — Giuoco pallone — Lega contro la tubercolosi — Società protettrice dell'infanzia.

Le Autorità e le Rappresentanze si riuniscono questa mattina, alle ore 7 e mezza, nel Giardino grande, accendendo, le Autorità per via Daniele Manin, le Associazioni per via Porta nuova.

## Ordine del corteo

Squadra pompieri, Banda cittadina, Bandiera provinciale, idem comune (in linea) Prefetto, Generale, Sindaco, Deputati, Autorità civili, Ufficiali in divisa, Bandiera Osoppo, idem veterani, idem reduci, Moti del '64, Bandiera dell'emigrazione triestina e bandiera della ginnastica, Soci ginnastica, Scuola e famiglia, Orfanotrofio Renati, Istituto Tomadini, Collegio Gabelli, idem Silvestri, Scuole elementari, idem tecniche, Ginnasio-Liceo, Istituto tecnico, Bandiere e rappresentanze della provincia, Società operaia generale, idem in genere della provincia, Confraternita calzalai, Loggia Nicolò Lionello, Cappellai, Consorzio filarmónico, Sarti, Barbieri, Falegnami, Mazzucato, Calzalai, Fornai, Tappezzeri, Agenti commercio, Pompieri, Filodrammatico T. C., Unione velocipedistica, Tiro a segno, Croce Rossa, Dante Alighieri, Cooperativa ferroviaria, Magistrale Commercianti, XX Settembre, Muratori, Lavoratori del libro, Circolo Verdi, Camera oscura, Touring Club, Partiti popolari, Circolo liberale costituzionale, Giuoco pallone, Lega contro la tubercolosi, Società protettrice dell'infanzia.

Al loro presentarsi in giardino le autorità saranno ricevute dal signor Giusto Muratti, presidente dei Reduci, e prenderanno posto sotto la casa Capellani e così via di seguito le associazioni si stenderanno verso la birreria.

Tutte le associazioni porteranno una corona sul busto di Umberto I.° che è posto vicino al monumento del Padre della Patria.

Il Corteo partendo dal Giardino grande percorrerà le vie D. Manin, Cavour, P. Canciani, Mercatenuovo, P. Sarpi, Mercatovechio, Piazza Vittorio Emanuele.

Durante l'odierna giornata i reduci dalle patrie battaglie faranno la guardia al busto del Re, come propose il sig. Alessandro Da Pauli.

Il telegramma al Sindaco di Roma Questa mattina verrà spedito il seguente telegramma:

## Al Sindaco di Roma

«Il popolo udinese, riunito in gramaglie dinanzi all'effigie di Umberto, accompagna l'insanguinata salma al Pantheon col mesto pensiero, con muto rimpianto.

37 Associazioni Udinesi».

## Il manifesto della Società Operaia

Ecco il manifesto pubblicato dalla Società operaia generale di Mutuo Soccorso ed Istruzione di Udine:

Il Consiglio Rappresentativo della Società, nella seduta 3 agosto, in seguito alla commemorazione fatta dal Presidente in onore alla memoria del compianto nostro Re Umberto Lo vittima di esecrato assassinio, approvò il telegramma di condoglianza spedito a S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri, e prendeva le seguenti deliberazioni:

In segno di lutto per tanta perdita, una Bandiera abbrunata rimanga esposta alla sede fino al giorno dei funerali.

La bandiera sociale venga abbrunata per tre mesi.

Una Rappresentanza della Società partecipi con bandiera alle onoranze funebri in Roma.

Una Rappresentanza della Società partecipi alle onoranze funebri che il Municipio di Udine, d'accordo colle Associazioni cittadine, stabilirà di celebrare.

Venga deposta una corona.

## Consoci,

Nella comunanza del dolore che affligge tutta Italia per la scomparsa del Re leale, vittima di esecrato assassinio, partecipiamo numerosi alla commemorazione in onore alla memoria di Lui che meritosi l'affetto e la gratitudine di tutti, il cui nome glorioso verrà tramandato dalla Storia alle future generazioni.

Udine, 6 agosto 1900.

## La Direzione

L. Rizzani, Presidente, A. Cossio, vicepresidente, L. Leonetti, V. Mattioni, A. Boer, direttori.

## Il manifesto del circolo liberale

Ecco il manifesto pubblicato oggi dal Circolo Liberale Costituzionale:

## Citadini,

Mano scellerata ha spento il nostro amato Sovrano; l'orrore che tutti proviamo per l'atroce misfatto, suscita in noi spontaneo ed imperioso il bisogno di onorare in modo degno, la venerata memoria del Re buono, leale e generoso.

Nel doloroso rimpianto del nostro Re, nel lutto che ne circonda, uniamo le commosse anime nostre, partecipando al funebre suffragio, che sarà celebrato nella Cattedrale oggi, in memoria di Lui che tutta la Sua vita ispirava alla pietà ed all'amore del suo popolo.

Sia questa, ad un tempo, una solenne conferma del nostro attaccamento alla Dinastia, che, dopo avere col proprio sangue resa possibile la unità della nostra, cara Italia, è della unità e della libertà il simbolo più sacro ed il più valido appoggio.

## Citadini,

in questa estrema provincia del Regno, e mentre a pochi passi da noi i nostri connazionali danno mirabile prova dell'acerbo loro dolore per la sventura che ha colpita la madre Italia, è nostro speciale dovere rendere la massima solennità d'oggi magnifica per la unanimità del concorso e per le espressioni del popolare cordoglio.

Udine deve mostrarsi degna della sua fama e del suo posto fra le città sorelle.

Udine, 9 agosto 1900

Il Circolo Liberale Costituzionale.

## Il busto del Re

Il busto di Re Umberto, in Piazza Vittorio Emanuele, è una improvvisazione artistica di effetto bellissimo. Il Re è somigliantissimo; la fisionomia fiera e buona del Re è ritratta con tocchi sicuri. Più che un abbozzo, da lungi pare quasi una opera d'arte. Lo scultore Da Paoli ha degnamente compiuto l'atto del suo fegale patriottismo.

La scorsa notte il busto fu collocato sullo zoccolo e stamane furono ultimati tutti i lavori di addobbo e di decorazione.

## La funzione religiosa in Duomo

Mentre scriviamo i lavori nell'interno del Duomo non sono ancora compiuti; la Chiesa è però già parata a nero da parecchi giorni, ma mancano gli ultimi addobbi al catafalco che è coperto da un grande tappeto nero e argento, dipinto dal pittore Masutti.

Intorno al catafalco vi sono quattro grandi candelabri, ciascuno con 4 ori. I candelabri vennero eseguiti nell'officina del falegname Brusconi.



Con leggero contorno al di sopra e lasciato un nero vano nel suo distendersi si ripetono le parole «Fert» e poi tra vari disegni argentati si impongono una larga striscia cogli stemmi nazionali e altri fregi sottostanti. Sopra il catafalco poggiata su cuscino si ammira una corona da re; nei due lati posano superbe corone d'alloro.

Sopra il catafalco, dal soffitto della Chiesa, scendono quattro grandi festoni di drappo nero con frangie d'argento. I festoni sono uniti assieme, nella porta superiore, da rami di sempreverdi (di metallo).

Sul lato del catafalco che guarda la parte d'ingresso si legge la seguente epigrafe:

UMBERTO I  
PACE E GLORIA  
E sui lati di fianco queste altre:

MUTE ROVENTI  
LAGRIME D'ITALIA  
DITE  
AD UMBERTO  
QUANT'ERA AMATO

O RE LEALE  
PRODE E PIETOSO  
TU RIVIVI NEL CUORE  
DEL POPOLO TUO

Queste tre epigrafi vennero composte dal dott. Gualtiero Valentini.

### L'epigrafe esterna

La Chiesa è parata di nero anche esternamente, e sopra un drappo nero nella porta maggiore è scritta con parole inargentate l'ultima parte della preghiera composta da S. M. la Regina Margherita per la morte di Re Umberto I.

ESEQUIE  
DI UMBERTO I

PER QUEL SUO SANGUE VERMIGLIO  
CHE SGORGÒ DA TRE FERITE  
PER LE OPERE DI BONTÀ E GIUSTIZIA  
CHE COMPI IN VITA  
SIGNORE PIETOSO E GIUSTO  
RICEVETELE NELLE VOSTRE BRACCIA  
DANTEGLI IL PREMIO ETERNO  
Margherita di Savoia

L'idea di porre quest'epigrafe appartiene pure al dott. Valentini.

### L'ordinamento della funzione

Ripetiamo l'ordinamento per la funzione in Duomo:

Alle 10 il corteo delle principali Autorità, presieduto dal vessillo nazionale, e delle bandiere della provincia e del Comune, partirà dal palazzo municipale e si dirigerà al Duomo, dove entrerà dalla parte principale per recarsi ai posti designati nel coro.

Nel coro prenderanno posto anche le rappresentanze provinciali e comunali, i vari corpi costituiti, ed altre autorità.

Nel mezzo dello spazio a piè del coro e di fronte all'Altar Maggiore, è eretto il catafalco.

Da uno dei lati del catafalco, da quello cui dà accesso la porta verso la Chiesa della Purità, saranno collocate le rappresentanze dei vari sodalizi cittadini, i sindaci della provincia e vi sarà un posto speciale per la stampa. Si accederà a questo lato appunto dalla porta di fianco verso la Purità.

Dall'altro lato, cioè a sinistra del catafalco, troveranno posto le rappresentanze delle istituzioni femminili (collegi, patronati, educatori, asili ecc. ecc.) le quali entreranno nel tempio dalla porta vicina al Campitello.

Il rimanente del tempio è lasciato per il pubblico, che entrerà dalla porta principale.

Dal catafalco alla porta stessa sarà aperta una strada fiancheggiata dalla truppa, per lasciar libero il passaggio alle Autorità, e a S. E. Monsignore Arcivescovo.

### Itinerario del corteo

Il corteo che si reca in Duomo è formato dalle autorità governative, civili e militari, autorità cittadine e della provincia, rappresentanze di Municipi della provincia e rappresentanze di associazioni.

Il corteo partirà dalla Loggia municipale e attraverserà le Vie Cavour, Savorgnana, Teatri, Piazza del Duomo.

L'Arcivescovo uscendo dal suo palazzo percorrerà le vie dei Gorgi, Savorgnana, Teatri, Piazza del Duomo.

### Chiusura di vie

Dalle 9.15 circa fino alle 10.15 circa rimarranno sbarrati dalla truppa e chiusi alla pubblica circolazione (pedoni e veicoli) il tratto di Via Cavour da Piazza V. E. all'angolo di Via Savorgnana, Via Savorgnana, il tratto di Via dei Teatri a Piazza del Duomo e la Piazza del Duomo.

Il Duomo rimarrà chiuso al pubblico dalle 9 alle 10.

### La messa funebre

che viene eseguita questa mattina in Duomo a di mona. Tomadini.

Sono esecutori la Cappella del Duomo, la Scuola di S. Cecilia e l'orchestra udinese.

Prima che incominci la messa verrà suonato un intermezzo per archi del maestro Franz.

### Le truppe

Durante la funzione religiosa le truppe del presidio saranno così disposte:

In Duomo, due squadroni di cavalleria appiattati e due compagnie di fanteria.

In piazza del Duomo, uno squadrone di cavalleria montato, con musica, ed una compagnia di fanteria con musica. Di fronte alla porta maggiore, fanteria, sulla piazzetta dalla parte del campanile, fanteria.

Le musiche non suoneranno che le prime otto battute della marcia reale, all'ingresso in Duomo delle autorità.

Il 17° fanteria è ritornato da Spilimbergo ieri mattina.

La musica è giunta ancora ieri l'altro.

### La chiusura degli uffici e dei negozi

Oggi rimangono chiusi gli uffici pubblici e quasi tutti i negozi, botteghe ed esercizi privati.

Gli uffici postali rimangono chiusi dalle 10 alle 12; il telegrafo però rimane aperto.

Le Banche d'Italia, di Udine e Cooperativa avvertono che oggi i rispettivi uffici e sportelli verranno aperti dopo le 13.

I negozi di drogheria e pizzicagnolo terranno chiuso per tutta la giornata, e così pure altri negozi.

Anche le botteghe da barbiere e ferruochiere rimarranno chiuse.

Le rivendite di generi di privativa rimarranno chiuse dalle 8 alle 12 in seguito a disposizione dell'Intendenza di Finanza.

### Gli stabilimenti

Parecchi stabilimenti saranno oggi chiusi, almeno per mezza giornata.

Lo Stabilimento Barbieri Leskovic sarà chiuso tutto il giorno, per disposizione dell'egregio suo Direttore che vuole, con esempio lodevolissimo, dare modo ai suoi operai di partecipare al lutto della nazione. Naturalmente questi operai ricevono l'intera giornata di paga, come l'hanno avuta per la chiusura del 30 luglio.

Questa concordia nei sentimenti di amore alla patria e di devozione alla dinastia, di cui diedero esempio questo e gli altri stabilimenti udinesi, merita di essere segnalata.

### Gentili esempi

Alla Società Veterani e Reduci pervenne la seguente:

«Al preg. sig. Presidente dei Veterani e Reduci delle Patrie Battaglie Udine»

Nella luttuosa circostanza della morte del nostro amatissimo Sovrano Umberto I, prego voler accogliere questo modesto obolo per i Veterani e Reduci poveri: G. Franceschini, maestro di scherma in Vienna, lire 5; Caterina Franceschini e famiglia 5.

Colla massima stima devotissimo Giovanni Franceschini»

La Presidenza ringrazia pubblicamente i gentili e generosi oblato.

### Il Circolo italiano di Vienna

sarà rappresentato alle odierne onoranze funebri dall'egregio maestro di scherma, sig. Franceschini.

### Le nostre rappresentanze a Roma

Al solenne trasporto funebre della salma del Re Umberto I, che oggi ha luogo in Roma, il nostro Comune è rappresentato dal Sindaco comm. eo. A. di Frampero, senatore del Regno, dal senatore Facile e dall'on. Girardini.

La Provincia è rappresentata dal cav. I. Renier, presidente della Deputazione provinciale, dal cav. F. Conari deputato provinciale e dal co. G. di Caporriaco, segretario della Deputazione.

I sigg. Cossio, Zilli (portabandiera) e Lestuzzi rappresentano la Società operaia generale.

L'on. comm. E. Morpurgo rappresenta il Comune di Cividale ed altri Comuni di quel distretto.

L'on. De Asarta rappresenta i regnicoli di Gorizia.

L'on. conte G. Freschi rappresenta il Comune di S. Vito al Tagliamento.

Alla Presidenza dell'Unione fra signore per soccorrere le vedove

è pervenuta ieri la seguente risposta al telegramma inviato:

«Nell'immenso suo dolore S. M. la Regina madre ha caro l'affetto di cui le vien posto così spontaneo attestato e ne ringrazia riconoscente»

Il cav. d'onore Guiccioli»

### Per la corona di Udine

Diamo qui il testo preciso del resoconto finanziario della sottoscrizione pubblica a cinque centesimi che nel giornale di ieri comparve con qualche inesattezza:

Firme 13749, corrispondenti a L. 687,45  
Spese per corona nastro e relativo imballaggio, trasporto e posta 393,70

Civanzo L. 293,75

Questo civanzo come è noto fu devoluto all'Istituto Cronici Umberto I.

### Memorie storiche

8 agosto 1558

Concessio regiminis Civitatis Foro Iulii.

Nel Liceo musicale Rossini di Pesaro venne promosso al corso superiore il giovane nostro concittadino Giuseppe Orlando, allievo del I corso di canto.

## ULTIMA ORA

(Nostri telegrammi particolari)

### La vigilia del funerale

Roma, 8 ore 20. — Da tre giorni i treni portano a Roma a migliaia i rappresentanti delle città, delle provincie, dei sodalizi. Sono arrivate circa 50 mila persone.

Statera le vie centrali di Roma brulicano di gente. Manca il movimento obliquo, che si riscontra nelle altre occasioni di affluenza di forestieri, — il dolore grava su tutti.

I funerali saranno imponentissimi: — si crede eguaglieranno quelli resi al Padre della Patria.

Nelle piazze vicine alla stazione sorgono antenne sormontate da aquile romane; lungo tutto le vie per le quali passerà il corteo vi sono archi e festoni e labari. Tutti i palazzi e le case sono coperti di gramaglie, con ghirlande, drappi, scritte.

In via Nazionale furono eretti alcuni padiglioni.

La truppa comincerà dilocarsi alle 4 del mattino; le autorità saranno tutte alla stazione alle 6.

Non vi saranno discorsi. Il feretro sarà deposto al Pantheon sul catafalco per la prima benedizione.

Nel tempio non potranno entrare che le principali rappresentanze.

Reggeranno i cordoni del feretro i ministri Saracco e Visconti-Venosta, i presidenti Villa e Finali, i cavalieri dell'Annunziata Di Rudini e Biancheri.

L'arrivo della Regina Margherita accolto da immensa folla in silenzio

Roma 8, ore 22.30. — Stasera alle ore 21, è giunto il treno reale colle Regine Margherita e Maria Pia, la Duchessa d'Aosta, le Principesse Letizia e Isabella, il Duca di Genova, il Principe Ferdinando di Genova.

Stante la forma privatissima in cui viaggiavano le Regine, nessuna autorità trovavasi alla stazione che internamente era completamente sgombra.

Ma i romani hanno voluto fare alla amatissima Regina Margherita una dimostrazione, di cui quanti vi assisteranno serberanno perenne il ricordo.

Una folla enorme di gente si recò a Piazza dei Cinquecento, a Piazza Termini, in Via Nazionale, in via Quirinale ad attendere la Regina Margherita.

Vi erano moltissime signore vestite a lutto, specialmente lungo la via Nazionale.

Al passaggio della Regina Margherita in carrozza chiusa la folla salutò reverente e commossa. Le carrozze della Regina e quella dei principi erano scortate dai corazzieri.

Vi fu qualche grido: Viva la Regina subito represso per non turbare la solennità del momento. Viva commozione.

### I ministri partono per Tientsin

Roma 2, ore 21. — Si ha da Hongkong: Il governatore generale di Canton assicurò il console d'Italia di avere trasmesso al Tsung-ly-Yamen il telegramma da esso diretto a Salvago Raggi.

Un editto imperiale del 2 agosto dispone che i ministri esteri partano per Tientsin sotto la protezione delle truppe cinesi.

### Il passaggio della salma per la stazione di Genova

Genova 8, ore 22.30. — Il treno portante la salma di Umberto è passato alle ore 20.4 per la stazione di Brignole. Trovavansi alla stazione tutte le autorità e una folla immensa, muta e commossa.

Il Duca d'Aosta ricevette il prefetto, il sindaco e i generali.

Il treno ripartì alle 20.9.

### La marcia su Pechino

Un successo della truppa alleata

Londra, 8 ore 20. — Un dispaccio dell'ammiraglio Bruce da Cebu 6 agosto dice: Dodicimila alleati attaccarono il 5 agosto Koiken, situata a due miglia da Tientsin, ove i cinesi si erano trincerati. I cinesi, sloggiati dalle loro posizioni, si ritirarono verso il nord. Gli alleati li inseguirono ed occuparono Peitang.

### Bolettino di Borsa

Udine, 7 agosto 1900

Rendite	7 agosto	8 agosto
Ital. 5% contanti	98.50	91.50
» fine mese prossimo	98.60	91.60
detta 4 1/2 % ex	108.60	108.70
Estero 4% ora	71.85	71.80
<b>Obbligazioni</b>		
Ferrovie Meridionali ex coup.	315.—	315.—
» Italiane ex 3%	300.50	300.50
Fondaria d'Italia 4 1/2 %	507.50	507.—
» Banco Napoli 3 1/2 %	438.—	438.—
Fondi Cassa Risparmio 5%	506.75	506.75
<b>Azioni</b>		
Banca d'Italia ex coupon	814.—	813.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	86.—	86.—
Cotonificio Udinese ex cedola	1370.—	1370.—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	117.—	107.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» ferrovie Meridionali ex coupon	708.—	708.—
» Mediterranee ex	518.—	518.50
<b>Cambi e Valute</b>		
Francia	106.90	106.90
Germania	131.15	131.15
Londra	26.93	26.93
Corona in oro	110.55	110.60
Napoleoni	21.36	21.36
<b>Ultimi dispacci</b>		
Chiusura Parigi	91.85	92.90
Cambio ufficiale	108.88	108.92

La Banca di Udine sede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Dott. Isidoro Furlani, DIRETTORE, Gerente Quaresima, gerente responsabile

Alle ore 8 di ieri, spirava il bambino

Childo Cantoni di Giovanni di mesi sei

I genitori ne danno il triste annuncio ai parenti ed amici.

I funerali avranno luogo questa mattina alle ore 9 nella Parrocchia di San Cristoforo.

Udine 9 agosto 1900.

### Fuochista-Macchinista

troverebbe posto stabile anche subito per la direzione di una piccola caldaia a vapore. Preferibile che abbia cognizione in macchinario.

Indirizzare domande per lettera O. V. presso l'ufficio annunci del nostro giornale.

### Piano d'Arta

(Carnia)

## ALBERGO POLDO

Aperto tutto l'anno

Stazioni balneari metri 500

Acque Pulite Solidriche Magnesiache

Posizione splendida, distinta cucina, comodi alloggi, ottimo servizio, prezzi modestissimi. Salone da pranzo, salotti da musica e lettura. Bigliardo, Lawn Tennis.

Servizio proprio di carrozze per la stazione e gite. Appartamenti fuori d'Albergo per famiglie.

Posta e Telegrafo

Medico Direttore:

Tullio dott. Luzzi

Conduttore e Propriet:

Ossvaldo Radina Dereatti

### Villino per villeggiatura

sito in S. Daniele, composto di due grandi camere da letto, salotto da pranzo, cucina, acqua in casa, vasto cortile e giardinetto. Tutto ammobiliato.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio annunci di questo giornale.

### Bigliardo in vendita

Vendesi un bigliardo in ottimo stato. Per informazioni rivolgersi all'ufficio annunci del nostro giornale.

## LA SOTTOSCRIZIONE

alle Centinaia di biglietti e di Frazioni di biglietti

DELLE LOTTERIE RIUNITE NAPOLI-VERONA

È CHIUSA

e fra pochi giorni verrà pubblicato l'avviso di reparto.

Sono ora in vendita i biglietti definitivi del costo di Lire DIECI ciascuno, che concorrono per intero a

### 2710 PREMI

da L. 250000 - 125000 - 50000 - 25000 - 20000 ecc.

per l'importo complessivo di

Un Milione Trecentomila

Lire in contanti esenti da ogni tassa. I mezzi biglietti del costo di lire cinque concorrono per metà a tutti i premi e i decimi di biglietti del costo di UNA lira concorrono ai premi per la decima parte.

### Premi di Consolazione

da lire 25000 - 12500 - 5000 e 2000 sono assegnati ai biglietti coi numeri immediatamente prima e dopo quelli che vinceranno

Lire 250000 - 125000 - 50000 e 20000

All'ultimo Numero, estratto è assicurata la vincita di lire 20000

In questa Lotteria è molto facile vincere, perchè i biglietti concorrono all'estrazione col solo numero progressivo, senza zeri davanti e senza serie o categorie, e i premi assicurati ad ogni centinato sono molti e importantissimi, dal minimo di L. 200 salgono a Lire 250000.

L'estrazione verrà fissata quanto prima e avrà luogo entro il termine che tassativamente prescrive il brano del Decreto Ministeriale che qui si riporta.

«L'estrazione dei numeri vincenti si farà in Napoli, verrà eseguita con tutte le formalità e cautele a norma di Legge in epoca da stabilirsi d'accordo fra i due Comitati, e non potrà essere IN NESSUN CASO PROTATTA oltre il 31 Dicembre 1900.»

La vendita dei biglietti è aperta in GENOVA presso la Banca F.lli Casareto di F.see Via Carlo Felice, 10.

In Udine presso Lotti e Miani cambiovalute Via della Posta.

Nelle altre Città presso i principali Ban-

chieri e Cambio Valute. Si raccomanda di sollecitare le richieste per non correre il rischio di arrivare troppo tardi.

### FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il Dott. FRANCESCO LANNA, dell'Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto «risultati superiori ad ogni aspettativa» anche in casi gravi di anemie e di «deperimenti organici consecutivi a malattie di lunga durata.»

### ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica) Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

### Osteria d'affittare

in Valvasone

Col prossimo S. Martino è d'affittare l'antica osteria detta di S. Antonio, composta di cortile, tettoia, stalle, forno e mobili.

Per trattative rivolgersi al proprietario Francesco Della Donna fu Eugenio.

### LOCOMOBILI

Tipo Marshall

### Trebbiatrici

Tipo Ruston

IMPIANTI

### Ghiaccio Artificiale

### MOTORI e CALDAIE a VAPORE

Chiedete listino e preventivi allo Stabilimento

A. Baccollini & C. - Via Novara, 16

MILANO



Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

# FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via, Broletto, 35

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

**AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO-RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE**

Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e D. - Concessionari per l'Ambrosia del Sud C. F. HOFER e C. - GENOVA

Guardarsi  
dalle contraffazioni

Guardarsi  
dalle contraffazioni

## IMPORTANTE

### AVVISO

ALLE

## IGNORE

**DEPELATORIO ZEMPT**

Unico  
preparato

che toglie i peli e la  
lanugine senza danneg-  
giare la pelle. E' inoffen-  
sivo e dà sicurissimo effetto.

Preparato in conformità delle ri-  
genti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della Ditta ZEMPT FRERES sono  
premiati in varie Esposizioni con diplomi  
d'onore e medaglie d'oro non escluso il IV Con-  
gresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli.

Prezzo L. 2,50 - in provincia L. 3, franco di porto.

Premiata profumeria ZEMPT FRERES

5 Galleria Principe di Napoli 5

Succursale, 84 Via Calabritto, Napoli



Dopo l'applicazione



Prima dell'applicazione

Si vende presso tutti i principali profumieri, e farmacisti. — In Verona Emporio specialità Giornale Arena Stradone San Fermo N. 28 — E. Maffei e C. Via  
Nuova Lastricata, 6 — Carlo Tadini farm. 2 Piazza Erbe — Marastoni, 26 Via nuova. — In Vicenza Magarotto Sanie, Via San Paolo. — Marconi Gaetano  
parr. prof. 2171 C. P. Umberto. — In Brescia Bottani Vittorio. — In Mantova Croci Aristide, parr. 14 Via Magistrato. — In Modena Muzzotti Via Emilia Del  
Re Via Scimia, 6 — Maguoni G. Via Emilia. — Rovigo A. Minetti negoziante piazza Vittorio Emanuele. — Venezia Bertini e Parenzan, 219 San Marco Mer-  
cerie — Zampironi San Moisè. — In Udine presso P. Minisini in fondo Mercantovechio.

## AVVISO

Presso la ditta Fratelli Dorta trovansi ven-  
dibili Trebbiatrici a mano da adattarsi anche  
ad acqua e maneggio a cavallo, di cui una esi-  
stente a prezzi convenientissimi.

Trovansi pure vendibili 2 bigliardi  
in buonissimo stato.

### Acqua Radein

La migliore acqua alcalina. E' indubbia-  
mente la fonte più ricca nel suo genere di tutta  
l'Europa. Nel suo uso terapeutico insuperata  
nelle malattie dei reni, della vescica e nell'ar-  
tritide. Graditissima come bevanda giornaliera  
da tavola e rinfrescativa, presa con un vino  
acidulo oppure con conserva o latte.

## La Premiata Fabbrica Biciclette e l'Officina Meccanica TEODORO DE LUCA

sono trasportate nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cussignacco,  
con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi  
sistemi.

La Ditta suddetta nulla ha trascurato perchè nel suo nuovo Stabilimento,  
dotato di motore a gas, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà  
perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela:

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e meccanico

Specialità nella costruzione di serramenti in ferro  
e Casse forti sicure contro il fuoco

Fabbrica Biciclette di qualunque modello e su misura

Verniciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc.

Grande assortimento di Pneumatici ed Accessori di Biciclette

Prezzi modicissimi

### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia		da Venezia a Udine	
A. 4.40 8.57		D. 4.45 7.43	
A. 8.05 11.58		O. 5.10 10.07	
D. 11.25 14.10		O. 10.35 15.25	
A. 13.20 18.16		D. 14.10 17.00	
A. 17.30 22.25		O. 18.30 23.25	
D. 20.23 23.05		M. 22.25 3.35	
da Udine a Portogruaro		da Portogruaro a Udine	
A. 6.02 8.55		O. 6.10 9.00	
D. 7.58 9.55		D. 9.28 11.05	
A. 10.35 13.39		O. 14.39 17.05	
D. 17.10 19.10		O. 16.55 19.40	
A. 17.35 20.45		D. 18.39 20.05	
da Casarsa a Portogruaro		da Portogruaro a Casarsa	
A. 9.10 9.45		O. 8.00 8.45	
A. 14.31 15.16		O. 13.21 14.05	
A. 18.37 19.30		O. 20.45 21.25	
da Udine a Giviale		da Giviale a Udine	
M. 6.6 6.37		M. 7.5 7.35	
M. 10.12 10.39		M. 10.53 11.18	
M. 11.40 12.07		M. 12.40 13.11	
M. 16.13 16.45		M. 17.15 17.45	
M. 20.20 20.52		M. 21.10 21.41	
da Udine a Trieste		da Trieste a Udine	
A. 5.30 8.45		A. 8.35 11.10	
B. 8.00 10.40		M. 9.00 12.55	
M. 15.45 19.45		D. 17.30 20.00	
A. 17.35 20.30		M. 19.45 21.10	
(4) Questo treno si ferma a Cormons 5 ore e 12 minuti.			
da Casarsa a Spilimbergo		da Spilimbergo a Casarsa	
A. 9.11 9.55		O. 8.05 8.45	
M. 14.35 15.25		M. 13.15 14.00	
A. 18.40 19.35		O. 17.30 18.16	
da Udine a Portogruaro		da Portogruaro a Udine	
M. 7.50 10.00		M. 8.15 9.55	
M. 13.41 16.00		M. 13.16 16.04	
M. 17.55 19.54		M. 17.36 20.13	
Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 6.25, 10.10, 16.10, e 19.58 Da Venezia per Trieste alle ore 7, 10.30, 16.15 — e da Venezia per Udine alle ore 8.15 e 12.50.			
da S. Giorgio a Trieste		da Trieste a S. Giorgio	
M. 6.10 8.45		O. 6.30 8.45	
D. 8.59 10.40		M. 9.25 9.49	
M. 13.35 14.00		M. 12.45 14.50	
M. 15.05 19.45		D. 17.30 19.05	
A. 21.37 23.35		M. 22.05 22.25	
• Si ferma a Portogruaro		• Partenze da Portogruaro	
da S. Giorgio a Venezia		da Venezia a S. Giorgio	
M. 6.10 8.35		M. 6.25 8.30	
M. 16.23 20.35		M. 17.35 18.50	
• Si ferma a Portogruaro		• Partenze da Portogruaro	
Gli altri treni S. Giorgio di Nogarè- Venezia e viceversa, corrispondono con gli arrivi e partenze Udine-Portogruaro e viceversa.			
Tram a vapore Udine-S. Daniele			
da Udine a S. Daniele		da S. Daniele a Udine	
R.A. S.T. S. Dan.		S. Dan. S.T. R.A.	
8.00 8.20 9.40		8.55 8.10 8.33	
11.20 11.40 13.00		11.10 12.25	
14.50 15.15 16.35		13.55 15.10 15.30	
18.00 18.25 19.45		18.10 19.25	

## La Grande Scoperta del Secolo IPERBIOTINA MALESCI

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato com-  
pletamente senza iniezioni, ringiovanisce o prolunga la vita, dà forza  
e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplezia.

Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

## CANTINA PAPADOPOLI

Via Cavour-UDINE - Via Cavour

La Cantina è provvoluta di una copiosa  
varietà di vini tanto da pasto che di lusso.

Per i prezzi non si teme concorrenza,  
e ve ne sono pure delle qualità alla portata  
di tutte le borse.

## COLPE GIOVANILI

trattato di 320 pagine con incisioni

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni,  
perdite diurne, impotenza od altre malattie segrete causate  
da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

Nozioni, consigli e metodo curativo.

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28,  
Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,30  
con vaglia o francobolli.

Deposito per Udine e Provincia presso l'ufficio del *Giornale di Udine*.

VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA MISURA - IMPERMEABILI

## ANTONIO BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

### GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confection

Stoffe per Uomo Estere e Nazionali

Battiste colorate liscivabili — Flanelle — Saten — Cretonné

Raje — Maglierie — Busti

### DEPOSITO

Tappezzerie — Damaschi — Jute drill — Cretonné — Corsie

Soppedanei — Tende Goupour — Jacquards — Vitrages colorati

Tappeti Volter — Velluti — Stoffe per carrozza — Lana da materasso

### SPECIALITÀ

Biancheria — Tels lino candidi e naturali — Battiste — Pelle d'ovo

Piquets — Dobletti — Brillanti — Servizi da tavola vera Flandra

Servizi per the — Centri-tovagliette

Sottobicchieri — Sottopiatti — Acciugamani

Estesissimo assortimento Stamberia qualità Estere e Nazionali

PREZZI LIMITATISSIMI

## Ondulatore patentato

dei capelli. Indispensabile per le signore, ferro tascabile per ar-  
ricciare. Questo apparato è molto maneggevole e di gran lunga  
superiore per la sua leggerezza a quelli tanto pesanti finora co-  
nosciuti. Lire 1,50 alla scatola di 3 ferri.

Deposito presso l'ufficio annunci del nostro Giornale.